



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CASA DI ACCOGLIENZA DONNE MALTRATTATE ONLUS PER PROGETTO SULLA VIOLENZA DI GENERE RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA 1^ GR. CACCIA (SPESA EURO 800,00)	Nr. Progr.	38
	Data	27/03/2018
	Seduta NR.	12

L'anno *DUEMILADICIOTTO* questo giorno *VENTISETTE* del mese di *MARZO* alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, *NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE* si è riunita la *Giunta Comunale*.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
COVA ILARIA	VICE SINDACO	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
ZANZOTTERA MAURO	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il *SEGRETARIO GENERALE* del Comune, il Dott. *GIACOMO ANDOLINA*.

In qualità di *SINDACO*, il Sig. *BIONDI SUSANNA* assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CASA DI ACCOGLIENZA
DONNE MALTRATTATE ONLUS PER PROGETTO SULLA VIOLENZA DI GENERE
RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA 1^ GR. CACCIA (SPESA
EURO 800,00)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il DUP – Documento Unico di Programmazione – sezione strategica “Donne”, nel quale sono previste azioni per favorire la diffusione della cultura contro la violenza sulle donne con progetti educativi e formativi, attivando una rete anche con scuole e associazioni, nonché la sezione operativa “Attenzione e sostegno alla scuola ed istruzione” nella quale è prevista la realizzazione di progetti di ampliamento dell’offerta formativa in sinergia con la dirigenza scolastica;

Richiamato quindi il Piano comunale di diritto allo studio a.s. 2017/2018 nel quale sono previsti progetti sull’educazione affettività, sulla prevenzione del bullismo e su cittadinanza e costituzione;

Visto il progetto dell’associazione Cadmi onlus – Casa delle donne maltrattate - di Milano, (associazione con decennale esperienza nel trattare il fenomeno della violenza sulle donne, in quanto primo Centro antiviolenza in Italia), che prevede incontri con gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con percorsi di sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche connesse, approvato dai docenti referenti dell’Istituto comprensivo Tarra, da svolgersi durante l’orario scolastico;

Vista l’istanza per l’ammissione ai benefici economici da parte dei soggetti giuridici per specifiche iniziative o attività prot. n. 1353 e n. 1358 del 18/1/2018, con la quale l’Associazione Casa delle donne maltrattate onlus illustra il progetto richiedendo una sovvenzione dello stesso;

Visti gli articoli n. 4 (Tipologia e natura dei benefici economici), n. 8 (Criteri di concessione), n. 10 (Condizioni generali di concessione) e n. 13 (Patrocinio e promozione) del vigente Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 20/12/2001;

Rilevata l’opportunità di riconoscere un contributo di € 800,00 quale sovvenzione all’Associazione Casa delle donne maltrattate onlus di Milano, vista la disponibilità sul cap. 5258/321 del bilancio di previsione dell’esercizio in corso;

Dato atto che tale evento richiama le finalità espresse nello Statuto Comunale e che il contributo assolve alla funzione di collaborazione tra istituzione e soggetti pubblici, privati e/o religiosi per il progresso civile, sociale e culturale della comunità;

Visto l’articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto l’art. 16 “Attribuzioni della Giunta” dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/1/2017;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività educative e per il tempo libero;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

1. di concedere e contestualmente liquidare, secondo quanto indicato nell'istanza in premessa indicata ed allegata al presente atto, all'Associazione Casa delle donne maltrattate onlus di Milano un contributo di € 800,00= quale sovvenzione del progetto sulla violenza di genere, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Caccia di Busto Garolfo;
2. di assumere l'impegno di spesa di € 800,00= con imputazione al cap. 5258/321 – cod. Piano dei Conti U.1.04.04.01.001 Titolo 1 Missione 5 Programma 2, del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, dando atto che il contributo non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 38 DEL 27/03/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO ANDOLINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **38** del **27/03/2018**

OGGETTO

APPROVAZIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CASA DI ACCOGLIENZA DONNE MALTRATTATE ONLUS PER PROGETTO SULLA VIOLENZA DI GENERE RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA 1^ GR. CACCIA (SPESA EURO 800,00)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 16/03/2018

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSELLA ROGORA

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 16/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

Allegato 2

**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AI BENEFICI ECONOMICI DA PARTE
DEI SOGGETTI GIURIDICI PER SPECIFICHE INIZIATIVE O ATTIVITA'**

(Ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Regolamento Comunale e Degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

AL RESPONSABILE DELL'AREA
Attività Educative e per il Tempo Libero

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Il/La sottoscritto/a Manuela Ulivi nato/a Poggio Rusco

il 29/07/1960 residente a Milano via C. Da Sesto n. 9

Tel 02/55019609

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate
con sede legale a Milano

Via Piacenza n° 14 Cod. Fiscale 97086840150

consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,
inoltra domanda di un finanziamento quale concorso per lo svolgimento della seguente iniziativa/attività

nel periodo 12, 15, 21, 22 febbraio 2018

All'uopo si allega:

- 1) Relazione descrittiva della natura e delle caratteristiche dell'attività/iniziativa e delle sue finalità ed obiettivi;
- 2) Preventivo delle spese e dei mezzi previsti per il loro finanziamento, con la specificazione delle entrate secondo la loro natura e provenienza.

La sottoscritta dichiara che L'Associazione Casa di Accoglienza Delle Donne Maltrattate

- a) Non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
- b) Non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito (secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 2 maggio 1974, n° 115 e dall'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n° 659);
- c) Si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per l'attuazione del programma presentato;
- d) Ha ricevuto i seguenti contributi erogati anche da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale
 - Donazioni da privati, Fondazione Cariplo, Chiesa Evangelica Valdese

e) E' a conoscenza del fatto che, in caso di corresponsione del beneficio economico, potranno essere eseguiti i controlli, anche da parte delle Autorità competenti, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Dichiara inoltre, visto il 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73:

- che il contributo richiesto è destinato, ai sensi delle disposizioni sull'IRES:
 - all'esercizio di attività considerata commerciale;
 - x all'esercizio di attività non commerciale;
 - all'acquisto di beni strumentali;
- che in conseguenza di quanto sopra il contributo richiesto:
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - x non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% (solo per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale O.N.L.U.S.).

Dati per liquidare il Contributo: conto corrente intestato a : CASA DI ACCOGLIENZA DONNE MALTRATTATE

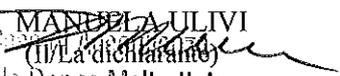
IBAN: IT96U0335901600100000124426

Il sottoscritto esprime inoltre il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente istanza possono essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti ed utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Busto Garolfo, giuste deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 26.01.1998.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è l'avv. Rosella Rogora, Responsabile di Area, , giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 26.01.1998 e n. 70 del 07.03.2000.

Milano, 12/01/2018


 MANUELA ULIVI
 (Il/ La dichiarante)
 delle Donne Maltrattate

PRESENTAZIONE DIRETTA	INVIO A MEZZO DI ALTRA PERSONA O PER POSTA
Firma apposta in presenza del dipendente addetto. Modalità di identificazione: Data <div style="text-align: right;">Il Dipendente Addetto</div>	Documento di Identità prodotto in fotocopia Tipo n. Rilasciato da In data Data..... <div style="text-align: right;">Il Dipendente Addetto</div> * Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

(1) : Specificare la denominazione o la ragione sociale, e la natura giuridica (società di capitali, associazione, ente pubblico o privato, commerciale o non commerciale)



Relazione descrittiva della natura e delle caratteristiche dell'attività

Premessa

Per quanto concerne l'entità del fenomeno della violenza di genere contro le donne - e dunque la sua conoscenza, come sottolineato dalle diverse fonti di riferimento Internazionali e nazionali, la misurazione è di notevole complessità, sia per le molte tipologie che essa assume, sia per la mutabilità del fenomeno in relazione al modificarsi della soglia di percezione, degli stereotipi e dell'immagine che esso ha nella società.

Tuttavia, nel tempo, è stato riconosciuto dai diversi attori che si occupano del tema a livello locale, nazionale ed internazionale come la violenza contro le donne si configuri all'interno della nostra società come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico o di carattere emergenziale. Ciò era già stato riconosciuto nel 1993, dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne [adottata con la ris. 48/104 del 20 dic. 1993] e viene definitivamente sancito dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Istanbul 11 maggio 2011) ratificata dall'Italia e resa esecutiva con la Legge del 27 giugno 2013, n. 77.

La Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano

La Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano (CADMI) è nasce nel 1986 per sostenere le donne che subiscono violenza ed è il primo Centro Anti Violenza in Italia.

CADMI, oggi Associazione di volontariato, si occupa di maltrattamenti in famiglia e di violenza maschile sulle donne, con la convinzione profonda che da queste situazioni sia più facile uscire attraverso la pratica della relazione tra donne.

CADMI sostiene le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza, fa azioni di formazione e sensibilizzazione per agire il cambiamento. Nello specifico, le varie attività possono essere così riassunte:

ASCOLTO TELEFONICO: Il centralino di CADMI è a disposizione di quelle donne che vivono una situazione di emergenza o vogliono uscire da un disagio che dura da tempo. Alcune ci chiamano per sapere se la storia che stanno vivendo è violenza

COLLOQUI PERSONALI: Le consulenti di accoglienza organizzano colloqui personali, su appuntamento, per accompagnare le donne in un percorso di uscita dalla violenza

CASE SEGRETE: Nelle case ad indirizzo segreto sviluppiamo i progetti di ospitalità per donne in situazioni di emergenza

SPORTELLO LEGALE: Le legali incontrano le donne con la garanzia della presenza di un'avvocata civilista e di una penalista per dare informazioni sugli aspetti legali e sui possibili percorsi da intraprendere

SPORTELLO VIOLENZA ECONOMICA: I nostri team composti da un'avvocata civilista e da una consulente di accoglienza supportano le donne per individuare le azioni da attuare

Associazione
Casa di Accoglienza
delle Donne
Maltrattate ONLUS

20135 Milano
via Piacenza, 14
Tel. 02 55019609
C. F. 97086840150

info@cadmi.org
www.cadmi.org

D.i.RE
Donne in rete contro
la violenza

SPORTELLO STALKING: Le consulenti propongono colloqui personali per individuare le modalità di salvaguardia della sicurezza delle donne e le azioni per liberarsi dallo stalker

SPORTELLO SCUOLA: Il team dedicato attiva percorsi di formazione e approfondimento sulle tematiche della violenza degli uomini sulle donne per docenti e studenti che possono anche attivare i colloqui personali per uscire da situazioni di violenza

PROGETTI AZIENDE: I nostri team composti da operatrici e professioniste della formazione e del coaching intervengono nelle aziende per attivare percorsi di sensibilizzazione al tema della violenza contro le donne.

MODALITÀ DI INTERVENTO E AZIONI PROGETTUALI

Alle studentesse e gli studenti, all'inizio del programma, verrà somministrato un questionario per poter analizzare gli stereotipi di genere e sulla violenza contro le donne che i ragazzi esprimono. Questo permetterà di misurare l'efficacia del percorso di formazione che verrà erogato nel percorso laboratoriale. Per coinvolgere le studentesse e gli studenti con uno strumento a loro familiare, è stato pensato un video che verrà presentato per attivare i laboratori e le discussioni. Attraverso un laboratorio creativo, le studentesse e gli studenti potranno sperimentare quanto l'utilizzo di codici lontani dagli stereotipi di genere favoriscano risultati positivi nelle relazioni di gruppo e di coppia.

Per agevolare la realizzazione del laboratorio, verranno presentati agli studenti due brevi video realizzati ad hoc che racconteranno gli stereotipi di genere che ancora oggi caratterizzano molteplici ambiti della vita di tutti; questo strumento sarà utile per facilitare gli incontri di gruppo, la discussione di documenti, i lavori di gruppo ed individuali.

Le studentesse e gli studenti, dopo aver visionato le puntate precedentemente realizzate, saranno invitati a produrre la puntata conclusiva della "serie". Attraverso gli incontri formativi verranno forniti gli strumenti e i contenuti utili alla realizzazione di questo progetto. Una giuria specializzata (composta dal Comitato Direttivo di CADMI e una nota attrice comica) sceglierà la migliore produzione tra tutte le classi che parteciperanno al progetto.

In chiusura di programma verrà somministrato un nuovo questionario per consentire la misurazione del risultato.

LABORATORI CON STUDENTI, MODALITÀ: 2 incontri con studenti (gruppo classe)

DURATA: 1,5 h per incontro

CONTENUTI: riconoscimento degli stereotipi di genere e loro impatto / differenza conflitto – violenza / stereotipi della violenza domestica e vie d'uscita – Uso di proiezione sit-com, attività esperienziali, discussioni

OBIETTIVI: favorire nei ragazzi e nelle ragazze una presa di consapevolezza sulle caratteristiche e le radici della violenza maschile contro le donne e lo sviluppo di

capacità di contrasto alla violenza a livello personale e sociale, cambiamento dei codici espressivi

STRUMENTI METODOLOGICI

Questionario di apertura Il questionario ha l'obiettivo di evidenziare la diffusione (anche inconsapevole) degli stereotipi di genere tra le studentesse e gli studenti.

Questionario di chiusura Alla fine del percorso di sensibilizzazione, con il questionario di chiusura sarà possibile misurare il cambiamento avvenuto tra le studentesse e gli studenti, così da poter in futuro finalizzare ancora più specificatamente le attività

Materiali video Nel rapporto con le studentesse e gli studenti, sarà utilizzata una vera e propria "serie" centrata sugli stereotipi di genere che caratterizzano la vita di tutti i giorni, con particolare riferimento alla quotidianità dei teen-ager. Traendo spunto dai video, sarà semplice attivare le discussioni e i laboratori finalizzati al cambiamento culturale.

Gli interventi nelle classi saranno gestiti e facilitati da due formatori. Le competenze dei due professionisti saranno, oltre che specifiche sulla violenza contro le donne, relazionali e psicologiche. L'attenzione alla formazione dei formatori è fondamentale per la buona riuscita del progetto ed è gestito direttamente dal personale interno di CADMI che da anni è il punto di riferimento anche istituzionale per la formazione degli operatori.

Durata dell'intervento

12,15,21,22 febbraio 2018

Classi coinvolte

Quattro classi di terza

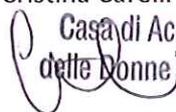
Costi:

12 h complessive X 30 euro/h X 2 formatori=720 euro

4 ore complessive attività di coordinamento X 20 euro/h X 1 coordinatrice=80 euro

Totale: 800 euro

La coordinatrice di Cadmi

Cristina Carelli

Casa di Accoglienza
delle Donne Maltrattate